



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrrovie.it

E-mail: sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 05/12/2016

Prot. 181/SG/OR.S.A. Ferrovie

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

On. Ministro Graziano Delrio

Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

gabinettoministro@mailcert.lavoro.gov.it

On. Ministro Giulio Poletti

Osservatorio per i Conflitti Sindacali

osservat.sindacale@mit.gov.it

Commissione di Garanzia sugli Scioperi

segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Agens – Confindustria

Asstra

Fercargo

Gruppo Ferrovie dello Stato

Ing. Renato Mazzoncini

Dott. Mauro Ghilardi

Rete Ferroviaria Italiana

Ing. Maurizio Gentile

Dott.ssa Noemi Pantile

Trenitalia

Dott.ssa Barbara Morgante

Dott. Riccardo Pozzi

Trenord

Dott.ssa Cinzia Farisè

Ing. Giorgio Spadi

NTV S.p.A

Captrain Italia

Crossrail Italia

DB Schenker



Fuorimuro
Hupac Spa
In Rail Spa
Interporto Servizi Italia
Oceanogate
Rail One
Rail Cargo Carrier
RTC Italia
Serfer
SBB Cargo Italia
Sistemi Territoriali Spa

Oggetto : Riscontro nota prot.M_INF. –Gabinetto 0045593 Sospensione Sciopero Generale dei Ferrovieri

OR.S.A. Ferrovie, dall'entrata in vigore della legge 92/2012 cosiddetta "legge Fornero", sollecita le Istituzioni e le Imprese rispetto agli effetti nefasti della citata riforma pensionistica, così anche per i lavoratori delle Imprese di Trasporto addetti alle attività di "esercizio ferroviario".

Categorie di lavoratori che incidono in maniera decisiva sulla sicurezza del trasporto nazionale ferroviario, ed ai quali la nuova legge comporterà una vita lavorativa esasperante rispetto alla delicata professionalità, che prevede turni di lavoro anche di dieci ore, in qualsiasi orario della giornata.

Ancora più preoccupante, in particolare nelle Imprese Ferroviarie di piccola – media dimensione, è la stabilità del rapporto di lavoro, condizionata da visite periodiche annuali per il mantenimento dei requisiti fisici.

Appurate le difficoltà a correggere quelli che erano considerati dalla politica errori nella redazione della legge, da tempo proponiamo di risolvere il problema attraverso la costituzione di un fondo comune delle Imprese di trasporto, finanziato dalle Imprese e dai lavoratori, al fine di poter anticipare l'uscita dal lavoro dei citati lavoratori, in attesa della maturazione dei requisiti per la quiescenza.

Soluzione questa che permetterebbe alle Aziende di risolvere il problema degli inidonei e di abbassare l'alta età media dei lavoratori dipendenti, criticità questa già denunciata da diverse Imprese.

A fronte di tutto ciò, è necessario un intervento attivo delle Istituzioni e dei relativi Ministeri, affinché la soluzione sia implementata da una norma di legge che riconosca al personale dell'esercizio ferroviario, che svolge attività usuranti e gravose, un'armonizzazione dei requisiti previdenziali. Sulla questione sono preoccupanti gli scambi intercorsi con alcune Aziende e Associazioni datoriali, le quali ritengono che i lavoratori del trasporto pubblico locale e quelli delle imprese merci ferroviarie siano ancora garantiti con la pensione anticipata attraverso la mera applicazione del Contratto Autoferrotranvieri e il Regio Decreto 148 del 08 gennaio 1931.

Per quanto sopra esposto, riteniamo fondamentale l'intervento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, affinché si assumano l'impegno di attivare un tavolo di lavoro con le parti sociali sul problema previdenziale dei ferrovieri.

Infine, considerata l'incertezza istituzionale creatasi nelle ultime ore - conseguenza di un giudizio che evidentemente ha già manifestato il disagio vissuto dai cittadini di questo Paese - ed in recepimento all'invito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la presente, in attesa di un quadro governativo definito, sospendiamo lo sciopero del 9 dicembre 2016, riservandoci di comunicare successivamente la nuova data di effettuazione.

Distinti saluti

Il Segretario Generale

Andrea Pelle

